



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA  
PROVINCIA DI CATANIA

di prot.

N.

41

Reg. Del.

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

OGGETTO: "Proposta approvazione Regolamento Comunale del commercio su aree pubbliche"

Mostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio

competenze \_\_\_\_\_

d. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

espe per \_\_\_\_\_

Somma stanziata L. \_\_\_\_\_

aggiunte per storni L. \_\_\_\_\_

L. \_\_\_\_\_

Dedotta per storni L. \_\_\_\_\_

L. \_\_\_\_\_

spigni assunti L. \_\_\_\_\_

Fondo disponibile L. \_\_\_\_\_

L'anno duemilaquattro addi DLCE  
del mese di APRILE  
alle ore 17.00 nella Casa comunale, assistita dal  
Segretario del Comune Dott. Vincenzo Scarocella  
si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con Decreto del Presidente  
della Repubblica del 09/05/2003. Sono presenti:  
De Muro, De Rapulo, Scarocella,

ato ed iscritto al \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
al Cap. \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_ nel partitario  
scita di competenza di L. \_\_\_\_\_  
ddi \_\_\_\_\_ 2004  
sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario, a norma dello  
rt. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L.142/90

ATTESTA

i copertura finanziaria della complessiva spesa di  
ire \_\_\_\_\_  
Il Responsabile \_\_\_\_\_

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che  
l'originale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo  
pretorio dal 1 APR 2004 al 25 APR 2004  
e verifica inoltre che non risulta prodotta all'Ufficio comunale  
alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta li, 10 MAG 2004  
Il Segretario Comunale  
(vedi allegato)

## LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista l'unita proposta di delibera ad oggetto: "Proposta approvazione Regolamento Comunale del commercio su aree pubbliche";

Preso atto che la stessa è corredata dei pareri favorevoli del Responsabile del servizio interessato, del Responsabile del servizio Ragioneria e del visto del Dirigente in sovraordinazione del Settore Finanze;

Visto il parere favorevole espresso, a richiesta, dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 28 luglio 1995 n° 523;

Ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Assunti i poteri del Consiglio ai sensi della Legge Regionale n° 48 del 11/12/1991 art. 1 lett. e) "Art. 32 - Legge 142/90 modificato dall'art. 78 della L.R. 10/93, dall'art. 45 della L.R. 26/93 e integrato dall'art. 2, comma 3 della L.R. 4/96;

Ad unanimità di voti;

### DELIBERA

Approvare l'unita proposta di delibera ad oggetto: "Proposta approvazione Regolamento Comunale del commercio su aree pubbliche";



COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

FAX (095) 7410717

Cod. Fiscale 00453970873

SETTORE \_\_\_\_\_

UFFICIO \_\_\_\_\_

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

OGGETTO: Proposta approvazione  
Regolamento Comunale  
del commercio su aree  
pubbliche

ELENCO ALLEGATI: \_\_\_\_\_

L'UFFICIO PROPONENTE \_\_\_\_\_

Da inserire nell'ordine del giorno \_\_\_\_\_

**IL CAPO SETTORE DIRIGENTE  
IN SOVRAORDINAZIONE  
Dr. Carmelo La Greca**

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dalla Commissione Straordinaria

nell'adunanza del 02/04/2004 con deliberazione n° 11

ore 12.00  
IL SEGRETARIO GENERALE

**CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA**

Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

Data 25-03-04

**IL RESPONSABILE  
IN SOVRAORDINAZIONE  
Dr. Carmelo La Greca**

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data 25-03-04

**IL RESPONSABILE  
IL CAPO SETTORE DIRIGENTE  
IN SOVRAORDINAZIONE  
Dr. Carmelo La Greca**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

A richiesta esprime parere favorevole ai sensi del Decreto  
Legislativo 18/08/2000 n° 267

Data 25/3/2004

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**IMPUTAZIONE DELLA SPESA**

SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

£ \_\_\_\_\_

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. \_\_\_\_\_ ART. \_\_\_\_\_

COMP./RESIDUI \_\_\_\_\_ DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

Somma stanziata £ \_\_\_\_\_

Variazioni in aumento £ \_\_\_\_\_

Variazione in diminuzione £ \_\_\_\_\_

Stanziamiento aggiornato £ \_\_\_\_\_

Somme già impegnate £ \_\_\_\_\_

SOMMA DISPONIBILE £ \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Data \_\_\_\_\_

## IL DIRIGENTE IN SOVRAORDINAZIONE

Rilevato che con L.R. 18/95, integrata dalla L.R. 2/96, è stata disciplinata nell'ambito della Regione Siciliana la materia del commercio su aree pubbliche, intesa quale attività commerciale di vendita al dettaglio di merci e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;

Premesso che l'art. 21 bis della L.R. 18/95, così come aggiunto con la L.R. 2/96, attribuisce ai Comuni la possibilità di disciplinare l'applicazione della menzionata legge mediante l'adozione di un apposito regolamento;

Considerata la necessità di regolamentare le modalità di concessione e gestione dei posteggi, il rilascio e la decadenza delle autorizzazioni previste, i provvedimenti sanzionatori ed ogni altro aspetto legato all'attività commerciale esercitata su aree pubbliche mercatali, non mercatali ed in modo itinerante;

Considerato che il testo del suddetto Regolamento, elaborato dall'Ufficio Commercio di questo Ente, ha formato oggetto di esame e discussione da parte della Commissione Comunale, prevista dall'art. 7 della legge, appositamente convocata nelle sedute del 07.10.2003 e 27.10.2003;

Considerato altresì che nelle successive sedute del 25.11.2003 e del 03.12.2003 la Commissione ha esaminato la situazione dei mercati esistenti al Centro e nella frazione Trappeto, relativamente al numero dei posti, ai requisiti igienico-sanitari ed urbanistici dei siti e che, infine, nella seduta del 10.02.2004 ha esaminato e discusso le problematiche riscontrate durante il sopralluogo nel mercato di Trappeto e nei posti sparsi, effettuato dai Dirigenti dei Settori interessati, congiuntamente ai rappresentanti delle OO.SS.;

Rilevato che nella seduta del 16.03.2004, le OO.SS. e i Dirigenti dell'Ufficio Commercio, LL.PP., Urbanistica, Comandante P.M. e il Segretario Generale, hanno espresso all'unanimità parere favorevole all'approvazione del testo del Regolamento, come integrato e modificato nel corso delle suddette riunioni;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile e di consulenza giuridico amministrativa, resi ai sensi dell'art. 53 della Legge n° 142/90, così come recepita con la L.R. n° 48/91

### PROPONE

Approvare il Regolamento Comunale del commercio su aree pubbliche, di cui alle LL.RR. n° 18/95, n° 2/96 e n° 28/99, composto da n° 3 parti e n° 6 capi, così distinto, per un totale di n° 31 articoli:

#### PARTE PRIMA

#### Commercio non mercatale di tipo A

Capo I

Disposizioni generali, rilascio e decadenza dell'autorizzazione

Capo II

Concessione, decadenza del posteggio, orario di vendita





**PARTE SECONDA                      Commercio mercatale di tipo B**

- Capo III                      Disposizioni generali
- Capo IV                      Disciplina interna al mercato
- Capo V                      Commissione di mercato

**PARTE TERZA                      Commercio itinerante di tipo C**

- Capo VI                      Disciplina del commercio in forma itinerante

Il suindicato Regolamento su aree pubbliche viene accluso al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai verbali citati in premessa.



**EVENTUALI ANNOTAZIONI DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

adatto, letto, approvato e sottoscritto,

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*[Signature]*

non soggetta a controllo preventivo di legittimità. Esecutiva il 21 APR. 2004 ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, come modificato dalla L.R. 23/97.

San Giovanni La Punta, li 10 MAG. 2004

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*[Signature]*

Trasmessa al Comitato Regionale di Controllo Sezione \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
prot. n. \_\_\_\_\_ ricevuta il \_\_\_\_\_

San Giovanni La Punta, li \_\_\_\_\_

Approvata dal Comitato Regionale di controllo con decisione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

San Giovanni La Punta, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

Esecutiva per decorrenza dei termini il \_\_\_\_\_ ai sensi del 6° comma art. 18 L.R. 44/91.

San Giovanni La Punta, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

PROF  
OGGETTO  
Reg.  
del  
p.c.  
ELENCO  
E  
L'UFF  
 Di  
Esc  
nell  
De



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA  
Prov. di. Catania

UFFICIO COMMERCIO

Allegato alle delibere di C.S. n° 11 del 02/04/2004

REGOLAMENTO COMUNALE DEL COMMERCIO

SU AREE PUBBLICHE

Tipologia A

Tipologia B

Tipologia C

LEGGI

L.R. n° 18/95

L.R. n° 2/96

L.R. n° 28/99

RELATA DI PUBBLICAZIONE

I sottoscritti riferiscono che il documento di cui

segue è stato affisso al pubblico pretorio

dal 10/05/2004 al 25/05/2004.

S. Giovanni La Punta, il 01.06.2004

IL MESSAGGERO COMUNALE

PROSPETTIVO GENERALE

**PARTE PRIMA                      Commercio non mercatale di tipo A**  
Capo I                      Disposizioni generali, rilascio e decadenza dell'autorizzazione  
Capo II                      Concessione, decadenza del posteggio, orario di vendita

**PARTE SECONDA                  Commercio mercatale di tipo B**  
Capo III                    Disposizioni generali  
Capo IV                    Disciplina interna al mercato  
Capo V                    Commissione di mercato

**PARTE TERZA                      Commercio itinerante di tipo C**  
Capo VI                    Disciplina del commercio in forma itinerante

Il suindicato Regolamento su aree pubbliche viene accluso al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai verbali citati in premessa.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'D' followed by a cursive name.

## Obiettivi

Il presente regolamento ha per oggetto il commercio su aree pubbliche e si propone di stabilire i criteri fondamentali:

- a) dettare norme per una razionale localizzazione delle zone per il commercio su aree pubbliche, tenendo conto delle direttive emanate con delibera del C. R. n° 82 del 30.04.03 a conferma di quanto stabilito con la precedente delibera della C.S. n° 84 del 12.05.93 e con le ordinanze n° 28/93 e 51/93
- b) definire le modalità per il rilascio delle autorizzazioni commerciali e delle relative concessioni per l'occupazione di suolo pubblico

## Riferimenti normativi

Il quadro normativo di riferimento che disciplina il settore di attività, oggetto del presente regolamento è costituito da:

- a) L.R. 1.3.95 n° 18 "Norme riguardanti il commercio su aree pubbliche"
- b) L.R. 8.1.96 n° 2 "Disposizioni interpretative e modifiche dalla L.R. 1.3.95";
- c) L.R. 22.12.99 n° 28 "Riforma della disciplina del commercio"

## Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento si articola in 3 parti così suddivise:

### PARTE PRIMA - COMMERCIO DI TIPO A

Si svolge su aree date in concessione per un periodo pluriennale, per essere utilizzate quotidianamente dagli stessi soggetti durante tutta la settimana o per almeno cinque giorni.

Poichè nel Comune di San Giovanni la Punta non è stato istituito alcun apposito mercato, il commercio di tipo A si intende riferito alla attività commerciale a posto fisso, esercitata nelle aree pubbliche del territorio,

individuare dall'Amministrazione Comunale a seguito di sopralluogo e ritenute idonee per caratteristiche ed ubicazione. Tale attività viene svolta per mezzo di strutture fisse, autoveicoli e negozi mobili, appositamente attrezzati per la vendita di prodotti alimentari e non alimentari, così come deciso nella seduta del 16.03.2004 (vedi verbale allegato).

## **PARTE SECONDA - COMMERCIO DI TIPO B**

Si svolge su aree date in concessione per un periodo di tempo pluriennale per essere utilizzate solo in uno o più giorni della settimana indicati dall'interessato.

Tale commercio viene riferito ai mercati di tipo B - Centro e Trappeto - istituiti con apposito atto deliberativo consiliare n° 164 del 27.07.88, già esistenti e disciplinati col presente Regolamento (vedi verbali del 21 gennaio, 10 febbraio, 16 marzo 2004).

## **PARTE TERZA - COMMERCIO DI TIPO C**

E' esercitato su qualsiasi area, purchè in forma itinerante, ad eccezione delle zone vietate dall'amministrazione.

Per quanto riguarda "Fiere-Mercato", sagre e commercio stagionale, si rinvia alle norme vigenti in materia e regolate dalla L.R. n° 18/95 e 2/96.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke, located on the right side of the page.

## PARTE PRIMA

### Commercio non mercatale di Tipo A

#### CAPO I

##### Disposizioni generali, rilascio e decadenza della autorizzazione

#### Art. 1 Definizione ed istituzione delle aree o posteggi non mercatali di tipo A

Sono aree o posteggi non mercatali o di vendita minuta, quelli destinati alla vendita al minuto di merci o alla somministrazione di alimenti e bevande, da effettuarsi in chioschi o mediante mezzi mobili su aree pubbliche.

Nel caso di vendita di generi alimentari e/o di somministrazione di alimenti e bevande, l'autoveicolo o i mezzi mobili debbono sottostare al rispetto delle normative generali d'igiene e alle particolari prescrizioni dettate dall'ordinanza del Ministero della Sanità del 03.03.2002.

Dette aree di vendita sono istituite, sentita la commissione comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale ed inteso come atto di programmazione commerciale

Il Comune organizza ed esercita direttamente, ai sensi di legge, i servizi di direzione, vigilanza di polizia annonaria, igiene per il rispetto delle leggi e dei regolamenti generali e locali, nonché dei provvedimenti delle competenti autorità.

Il Comune esercita, altresì, attraverso l'A.S.L. competente, la vigilanza sulla bontà degli alimenti e delle bevande, sull'igiene del suolo e degli impianti.

La soppressione e lo spostamento delle aree non mercatali di vendita e somministrazione, sono disposti dal Consiglio, previo parere della Commissione Comunale, così come l'ampiezza dell'area non mercatale, i criteri di assegnazione dei posteggi e la loro superficie.

I posteggi su aree pubbliche possono insistere su:

- a) Strutture fisse e mobili insistenti su aree del demanio comunale che i privati legittimi assegnatari del relativo posteggio, sono autorizzati a costruire ed installare a proprie spese, sulla base di un progetto, approvato dal



competente Ufficio Tecnico Comunale e i cui criteri di realizzazione saranno indicati dall'Amministrazione Comunale.

Il legittimo assegnatario è tenuto a corrispondere la tassa TOSAP annuale per l'ampiezza del suolo pubblico occupato, nonché la tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani, così come previsto dal Regolamento Comunale

- b) Aree a cielo aperto che i legittimi assegnatari utilizzano mediante banchi o altri mezzi mobili (camions attrezzati ecc.) In tal caso il legittimo assegnatario è tenuto a corrispondere la tassa TOSAP annuale per l'ampiezza del suolo pubblico, nonché la tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani, così come previsto dal Regolamento Comunale
- c) Aree private, delle quali il Comune abbia la disponibilità, coperte o scoperte.

## **Art. 2 Rilascio dell'autorizzazione**

Il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche è subordinato a quanto previsto dagli artt. 3 e 24 della L.R. n° 28 del 22.12.99 per l'accesso all'attività ed al possesso dei requisiti di natura urbanistica e sanitaria.

L'autorizzazione per esercitare l'attività di cui all'art. 1 - parte 1<sup>^</sup> - tipo A del presente regolamento, è efficace per il solo territorio del Comune nel quale il richiedente intende esercitarla ed è rilasciata dal Funzionario Responsabile, sentita la Commissione di cui all'art 7 della L.R. n° 18/95 e 2/96.

L'autorizzazione, rilasciata per il commercio su aree pubbliche di prodotti alimentari, abilita alla vendita degli stessi ed è rilasciata a persone fisiche o a società di persone regolarmente costituite.

Se il richiedente è iscritto nel registro per la somministrazione, l'autorizzazione abilita anche all'esercizio di tale attività.

La domanda di rilascio dell'autorizzazione è presentata ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, relativo alla autocertificazione.

Il richiedente deve dichiarare nella domanda, di essere in possesso dei requisiti, di accesso all'attività, previsti dall'art. 3 della L.R. n. 28/99, indicando altresì, il settore o i settori merceologici ed il posteggio del quale si chiede la concessione.

Le domande di rilascio dell'autorizzazione sono esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione, che è quello della data di spedizione

della raccomandata con la quale viene inviata la domanda. Non è ammessa la presentazione a mano della domanda.

Non sono prese in esame le domande pervenute prima della pubblicazione dell'apposito avviso nell'Albo Pretorio, circa la disponibilità dei posteggi non mercatali.

Per l'esame delle domande, aventi la stessa data di presentazione, si terrà conto, nel definire l'ordine di priorità, del carico familiare del titolare, se ditta individuale, del legale rappresentante se società.

All'atto della domanda l'operatore commerciale che è proprietario di un autoveicolo, attrezzato come punto vendita, deve indicarne le dimensioni in modo da tenere conto, in sede di assegnazione, della superficie occorrente.

### **Art. 3 Decadenza e revoca dell'autorizzazione**

L'autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche decade qualora il titolare non inizi l'attività entro sei mesi dalla data in cui ha avuto comunicazione dell'avvenuto rilascio.

L'autorizzazione è revocata:

- a) Quando l'intestatario dell'autorizzazione venga cancellato dal R.E.A. o perda i requisiti soggettivi per esservi iscritti;
- b) nel caso di decadenza della concessione del posteggio per il mancato rispetto delle norme sull'esercizio dell'attività;
- c) nel caso di mancato pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico, se richiesta;
- d) nel caso di modifiche alle strutture o alle aree, senza le prescritte autorizzazioni

## **CAPO II**

### **Concessione, decadenza del posteggio, orari di vendita**

#### **Art. 4 Concessione dei posteggi**

La Concessione del posteggio ha durata dieci anni e può essere rinnovata su istanza presentata dal concessionario tre mesi prima della scadenza.

Ottenuta la concessione, l'interessato dovrà provvedere al pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico, che avverrà tramite il settore tributi.

Costituisce condizione di concessione del posteggio, l'impegno da parte dell'operatore di lasciare giornalmente l'area utilizzata libera da ingombri, rimuovendo da essa i rifiuti prodotti e dovrà inoltre provvedere alla cura del verde delle aree limitrofe al posteggio.

#### **Art. 5 Decadenza della concessione del posteggio**

Chi non rispetta l'obbligo di lasciare giornalmente il posteggio libero da ingombri e non rimuove da esso i rifiuti prodotti, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 25 a euro 500 e in caso di recidiva con la sospensione della concessione fino a 60 giorni.

L'operatore che non utilizzi, senza giustificato motivo, il posteggio per un periodo di tempo superiore a tre mesi decade dalla concessione.

Periodi di assenza per malattia superiore a tre mesi possono essere consentiti solo se comprovati da apposita certificazione medica da presentarsi al Settore Commercio che provvederà ad informare gli organi preposti alla vigilanza.

La concessione può essere revocata per motivi di pubblico interesse, senza oneri per il Comune; in questo caso l'interessato ha diritto ad ottenere un altro posteggio sul territorio comunale, in sostituzione di quello eliminato, di superficie non inferiore a quello sostituito

L'atto di revoca dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di chiosco conterrà anche l'ordine di rimozione del chiosco e delle altre attrezzature, da effettuarsi a cura e spese della Ditta autorizzata e senza che la stessa possa richiedere rimborsi o indennizzi di alcun tipo.

#### **Art. 6 Orario**

L'orario degli operatori su area pubblica, titolari di posteggi a cielo libero, utilizzati mediante baracche o altri mezzi mobili (camions attrezzati ecc.), sarà fissato dal Sindaco con apposita Ordinanza.



## PARTE SECONDA

### Commercio mercatale di tipo B

#### CAPO III

##### Disposizioni generali

###### **Art. 7 Le aree mercatali**

Questa seconda parte ha lo scopo di disciplinare la gestione dei mercati settimanali del mercoledì a Trappeto e del Sabato al Centro, così come individuati nel successivo art. 8.

L'accesso ai mercati è riservato ai soli operatori e ai frequentatori regolarmente autorizzati ad esercitare l'attività commerciale su aree pubbliche.

###### **Art. 8 Mercati esistenti**

Nell'ambito del territorio del Comune di San Giovanni la Punta esistono attualmente due mercati: uno viene svolto nella giornata di mercoledì a Trappeto lungo la via Balatelle, e il mercato del sabato al Centro, che occupa il parcheggio adiacente la villetta comunale.

###### **Art. 9 Definizione di "mercato" e di "posteggio"**

Per mercato si intende l'afflusso, anche stagionale, nei giorni stabiliti e nelle aree a ciò destinate, di operatori autorizzati ad esercitare l'attività di commercio su aree pubbliche.

Per posteggio si intende la parte di area pubblica o di area privata, di cui il Comune abbia la disponibilità, che viene data in concessione al titolare dell'attività.

## **Art. 10 Suddivisione dell'area di mercato**

Le aree del mercato sono suddivise nei seguenti settori:

- a) Settore alimentare (Gruppo I)
- b) Settore abbigliamento (Gruppo II)
- c) Settore generi vari (Gruppo III)
- d) Area riservata ai produttori agricoli

## **Art. 11 Delimitazione dei posteggi**

I posteggi di ciascun settore merceologico sono delimitati da strisce e numerati. Gli spazi saranno intervallati tra di loro da un passaggio di ml. 0,50, con assoluto divieto di occuparlo anche temporaneamente.

L'operatore ha l'onere giornaliero di lasciare l'area utilizzata libera da ingombri e di rimuovere da esse tutti i rifiuti, ponendoli nelle adeguate attrezzature predisposte dal Comune.

## **Art. 12 Orario di vendita**

Il Sindaco, con propria Ordinanza, determina l'orario di vendita del mercato, tenuto conto degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale.

Dopo l'ora di inizio non è più consentita l'occupazione del posteggio. Entro un'ora dall'orario di chiusura l'operatore dovrà liberare il posteggio utilizzato da ogni ingombro o quant'altro.

Il posteggio non occupato dal titolare della relativa concessione, è prioritariamente e temporaneamente assegnato ai soggetti che abbiano l'autorizzazione dell'attività di cui all'art. 1 comma 2 lettera c della L.R. n° 18/95

## **Art. 13 Trasferimento o sospensione del mercato**

Lo spostamento del luogo e della data di svolgimento del mercato, è deliberato dal Consiglio, sentita la Commissione di cui all'art. 7 della L.R. n° 18/95.

Limitazioni possono essere stabilite nei casi e per i periodi in cui l'area non sia disponibile per l'uso commerciale, per motivi di viabilità o di carattere igienico-sanitario o per altri motivi di pubblico interesse

#### **Art. 14 Modalità di concessione del posteggio**

La concessione del posteggio è strettamente connessa al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 2 comma 3 lettera b della L.R. n°18/95, modificata dalla L.R. n° 2/96.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla disponibilità del posteggio richiesto ed è individuato per settore merceologico.

Chi sia già titolare di autorizzazioni e intenda ottenere altri posteggi in altri mercati, deve chiedere l'autorizzazione corrispondente nei Comuni dove intende svolgere l'attività, semprechè l'autorizzazione rilasciata da altri comuni non coincida temporalmente con quella rilasciata dal Comune di San Giovanni la Punta. Nessun operatore può utilizzare più di un posteggio contemporaneamente nello stesso mercato

#### **Art. 15 Domanda di concessione**

Gli esercenti il commercio su aree pubbliche che intendano ottenere posteggi, devono farne domanda al Sindaco.

All'istanza dovranno essere indicati i documenti previsti dalla vigente normativa:

- a) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà sul possesso dei requisiti d'accesso previsti dall'art. 3 della L.R. n° 28/99;
- b) Eventuali copie delle autorizzazioni rilasciate da altri Comuni;
- c) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà attestante che nei giorni di mercoledì e sabato non sono state rilasciate concessioni di posteggio per altri Comuni;
- d) Dichiarazione sostitutiva di notorietà per uso antimafia

#### **Art. 16 Formazione graduatoria**

Presso il competente Ufficio Commercio ed a cura del responsabile dello stesso, sarà formata una graduatoria per ciascun settore merceologico sulla base de seguenti criteri preferenziali:

- a) data di presentazione;
- b) maggiore anzianità anagrafica;
- c) generi merceologici trattati di cui è carente il mercato

In caso di parità, l'assegnazione è stabilita mediante sorteggio.

Le medesime regole si applicheranno anche per gli agricoltori.

#### **Art. 17 Assegnazione dei posteggi**

In esecuzione della graduatoria di cui al precedente art. 16, gli interessati saranno avvertiti a mezzo raccomandata, con almeno 30 giorni di preavviso.

Non aderendo alla richiesta nei termini, il responsabile del Settore, previa comunicazione al Sindaco, assegnerà il posteggio agli aventi diritto, regolarmente inseriti nella graduatoria; successivamente comunicherà all'Ufficio Tributi del Comune i suddetti rilasci, precisando la superficie, l'ubicazione e le caratteristiche, ai fini della riscossione delle relative tasse.

L'Ufficio Tributi dovrà curare la stipula dei relativi contratti di concessione dei posteggi che avranno la durata decennale

#### **Art. 18 Subingresso nella concessione del posteggio**

Considerata la stretta connessione tra autorizzazione e posteggio, la concessione del posteggio è trasferita automaticamente al soggetto che abbia acquistato od ottenuto in gestione l'azienda commerciale relativa e sia in possesso della autorizzazione commerciale e dei requisiti previsti dalla normativa in materia.

Nei casi di subingresso la durata della concessione, nei confronti del subentrante, resta quella prevista per il dante causa.

### **CAPO IV**

#### **Disciplina interna al mercato**

#### **Art. 19 Organizzazione del mercato**

La sorveglianza del mercato è affidata al Settore di Polizia Municipale, il quale deve tenere un apposito registro di tutti i posteggi rilasciati, suddivisi per settore merceologico.

Lo stesso registro comprenderà anche una sezione per la registrazione delle presenze de soggetti che si presentano al mercato, indipendentemente

che abbiano titolarità o meno, oppure, che ottengano l'assegnazione provvisoria del posto ed una sezione per l'annotazione dell'avvenuto pagamento della tassa sull'occupazione dell'area e spazio pubblico, effettuato con vaglia postale o bonifico bancario.

Per tutta la durata del mercato è fatto obbligo al titolare del posteggio di esporre bene in vista l'apposito documento relativo alla concessione del posteggio contenente i dati identificativi del concessionario, gli estremi dell'autorizzazione, le tabelle merceologiche, nonché il numero distintivo del posteggio. Inoltre, in qualsiasi momento, dovranno essere esibiti a richiesta del personale di vigilanza, il libretto sanitario e quant'altro possa ritenersi utile ai fini dell'identificazione del concessionario.

#### **Art. 20 Presenze ed assenze nel mercato**

Gli assegnatari dei posteggi devono presentarsi con un anticipo di almeno trenta minuti rispetto all'inizio delle vendite. Dopo tale fase, se l'operatore non è presente sul suo posteggio, questo viene considerato assente e il posto sarà assegnato, temporaneamente, secondo le modalità di cui all'art.

13 della L.R. n° 18/95, fra gli operatori non concessionari aventi autorizzazione per il settore in cui si rende vacante il posto.

Qualora non vi fosse nessuno in possesso di autorizzazione per tale settore, il posto non verrà assegnato.

E' assolutamente vietato tenere nelle corsie pedinali carrelli o altra cosa con esposizioni di merci che possano ostacolare il normale transito al pubblico.

#### **Art. 21 Uso e pulizia del posteggio**

Nell'ambito dello stesso mercato nessun commerciante può utilizzare più di un posteggio contemporaneamente; salvo i casi previsti dall'art. 13 comma 5 della L.R. n° 18/95.

L'operatore commerciale può porre in vendita tutti i prodotti, per la cui vendita è autorizzato, nel rispetto delle disposizioni igienico sanitarie o di altra natura.

E' fatto divieto di gettare sul suolo pubblico rifiuti o residui di ogni genere. Questi devono essere depositati in appositi sacchi a perdere, di cui si devono munire gli operatori, lasciati sul posto ben chiusi.

## **Art. 22 Controllo Igienico – Sanitario**

La vendita di generi alimentari è sottoposta alla vigilanza e controllo dell'Autorità Sanitaria da effettuarsi sia nei locali di deposito, sia sui mezzi usati per il trasporto.

E' vietato agli acquirenti e alle persone non espressamente autorizzate e non munite di libretto sanitario, di toccare i suddetti generi alimentari.

Sullo stesso banco è vietata l'esposizione e vendita promiscua di generi alimentari e non alimentari ad eccezione dei giocattoli abbinati a dolciumi ed agli alimenti confezionati.

A fianco degli operatori che commerciano prodotti alimentari, non potranno essere collocati operatori che vendono prodotti incompatibili con essi, quali animali vivi, concimi, fitofarmaci, fiori e piante.

## **Art. 23 Limitazioni e divieti per motivi di carattere igienico sanitario**

- 1 L'esercizio del commercio su aree pubbliche di prodotti alimentari e la somministrazione di alimenti e bevande, sulle stesse aree, devono essere effettuati nel rispetto della vigente normativa igienico sanitaria, con le modalità e le attrezzature stabilite dal Ministero della Sanità e necessarie a garantire la protezione da contaminazioni esterne.
- 2 Qualora l'attività di cui al comma precedente sia esercitata mediante veicoli, questi devono avere le caratteristiche sanitarie previste dal Ministero della Sanità.
- 3 Il commercio su aree pubbliche di prodotti alimentari deperibili, quali prodotti surgelati, congelati o refrigerati, è consentito solo nelle aree provviste di allacciamento alla rete elettrica, oppure se è garantito il funzionamento autonomo dell'impianto di conservazione dei prodotti oppure se l'attività viene effettuata con l'uso di autoveicoli aventi le caratteristiche stabilite dalle vigenti normative in materia di sanità.
- 4 E' vietato esercitare il commercio su aree pubbliche di carni fresche di qualsiasi specie, compresi i prodotti ittici, se il posteggio nel quale si svolge tale attività non è collegato alla rete idrica, fognaria ed elettrica. In alternativa a tale collegamento è consentito commercializzare detti prodotti utilizzando un veicolo aventi le caratteristiche stabilite dal Ministero della Sanità

## **Art. 24 Limiti al mercato itinerante**

E' fatto obbligo ai venditori ambulanti di tenere i propri veicoli entro lo spazio loro assegnato. Durante l'orario di vendita è vietata la circolazione all'interno del mercato di tutti i veicoli.

Limitazioni e divieti per motivi di viabilità o di carattere igienico-sanitario o per altri motivi di interesse pubblico, possono essere stabiliti in via del tutto eccezionale dagli organi istituzionali preposti.

## **CAPO V**

### **Commissione di mercato**

## **Art. 25 Organizzazione interna**

Nell'eventualità di istituzione di un mercato di tipo A, verrà nominata una commissione composta da quattro membri, eletti ogni due anni dagli operatori che ivi esercitano la loro attività, sulla base di una lista unica cui liberamente può candidarsi ciascuno degli operatori dello stesso mercato.

Le modalità di elezione sono stabilite dal Sindaco, il quale dispone altresì quanto necessario per il funzionamento di ciascuna commissione di mercato.

Di detta commissione fa parte altresì un rappresentante dei commercianti a posto fisso, eletto con le stesse modalità indicate al comma precedente.

Il funzionamento della Commissione, per quanto non previsto nel presente, è disciplinato dal Regolamento approvato dalla Commissione stessa. Quest'ultima esprime i pareri previsti dalla legge entro il termine di 60 giorni, dal momento del ricevimento della richiesta, trascorso il quale il parere si intende reso positivamente.

## **Art. 26 Norme di comportamento**

I titolari di concessione di posteggio devono:

- 1) Esercitare la loro attività senza arrecare danni agli altri operatori;
- 2) Tenere un comportamento corretto nei confronti dell'utenza e degli altri Operatori;
- 3) Rispettare tutte le disposizioni impartite dagli Agenti della Forza Pubblica e dagli incaricati del Comune;

- 4) Adempiere a tutte le disposizioni di carattere igienico sanitario e amministrativo;
- 5) Curare la pulizia del posteggio e delle attrezzature impiegate

#### **Art. 27 Decadenza e revoca dell'autorizzazione**

- 1) Si decade dall'autorizzazione qualora il titolare non inizi l'attività entro sei mesi dalla data in cui ha avuto comunicazione dell'avvenuto rilascio.
- 2) L'autorizzazione è revocata nel caso di decadenza della concessione al posteggio

#### **Art. 28 Provvedimenti sanzionatori**

Sono quelli riconducibili alla normativa di riferimento. Per quanto attiene invece alle violazioni delle norme del presente regolamento, si applica la normativa di cui all'art. 16 della Legge del 16.01.03 n° 3

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. L. L.', located in the bottom right corner of the page.

## PARTE TERZA

### Commercio itinerante di tipo C

#### CAPO VI

#### Disciplina del commercio in forma itinerante

##### Art. 29 Disposizioni generali

Come già affermato precedentemente è commercio di tipo C quello che viene esercitato su qualsiasi area purchè in forma itinerante.

Esso deve avvenire secondo le seguenti prescrizioni:

- a) La vendita dovrà avvenire nel rispetto dell'orario stabilito con apposita Ordinanza Sindacale.
- b) La sosta non può avere durata superiore a 2 ore, dopodichè l'esercente dovrà spostarsi per almeno 400 metri. (circolare assessoriale n° 4754/96)
- c) Devono essere utilizzati autoveicoli appositamente attrezzati ed in regola con le norme igieniche e con il Codice della Strada.
- d) La merce posta in vendita non deve essere poggiata sul suolo pubblico e deve recare l'indicazione del prezzo di vendita
- e) In nessun caso la sosta deve essere fatta in mezzo alla carreggiata stradale ma è consentita solo su aree laterali in modo da non intralciare il traffico nel rispetto delle disposizioni del Codice della Strada.
- f) E' fatto assoluto divieto effettuare richiami con apparecchiature foniche in tutto il territorio comunale.
- g) L'area utilizzata per la sosta dovrà essere lasciata libera da rifiuti di qualsiasi natura.

##### Art. 30 Somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche

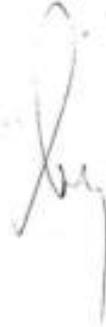
La somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o la semplice vendita al dettaglio di prodotti alimentari, effettuata su aree pubbliche, è soggetta anche alle norme che tutelano le esigenze igienico sanitarie.

Pertanto, per le installazioni mobili e per le relative attrezzature è necessaria ed indispensabile l'autorizzazione sanitaria, mentre i soggetti addetti alle vendite e alla somministrazione devono essere muniti di libretto sanitario aggiornato.

E' assolutamente vietata la somministrazione di bevande superalcoliche.

**Art. 31 Applicazioni di norme statali**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applica la normativa statale e regionale



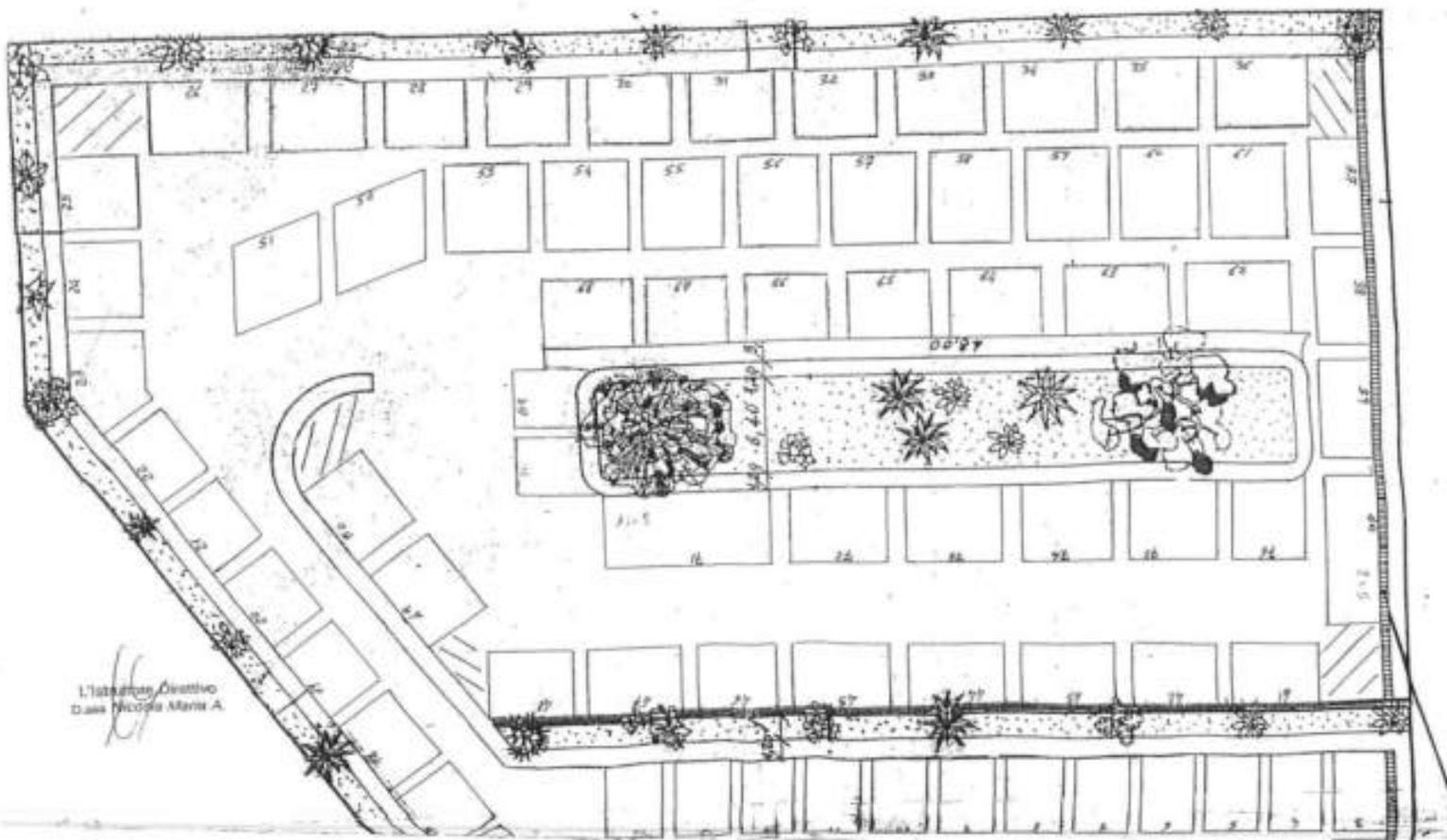


IL CAPO SETTORE URBANISTICA

AREA DI PARCHEGGIO COMUNALE DA ADIBIRE A MERCATO CENTRO

0 1 NOV 1996

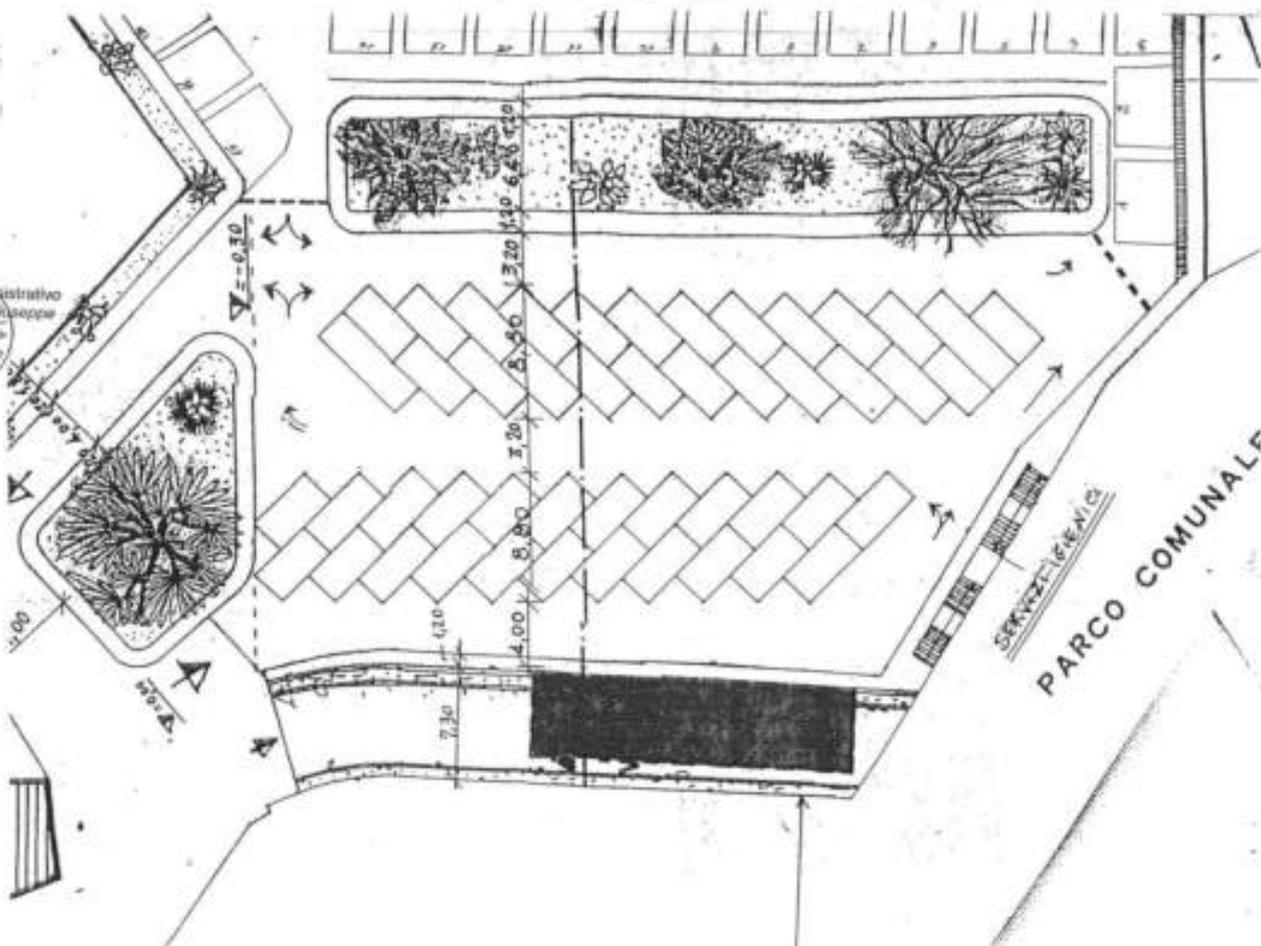
Handwritten initials and date: PAB 11



L'Urbanista Direttivo  
Dalla Niccola Maria A.

DIMENSIONI PASTI  
 DAL N. 1 AL N. 14 = 6x4  
 DAL N. 15 AL N. 76 = 6x5  
 AD ECCEZIONE DEL  
 N. 40 = 8x5  
 N. 71 = 4x5

L'Ufficio Amministrativo  
P.º. Buscemi Giuseppe



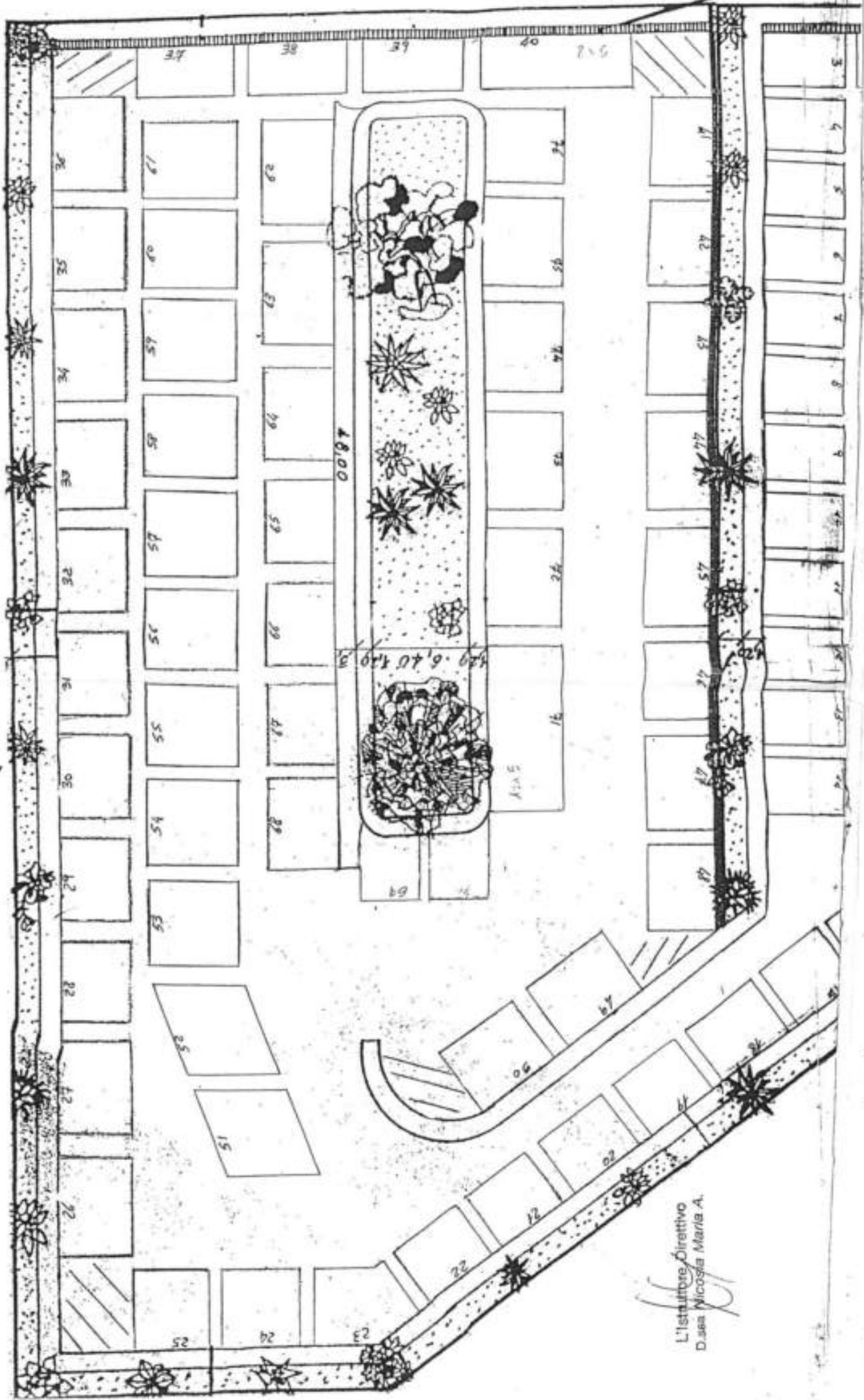
SERVIZIO GENIO  
PARCO COMUNALE

IL CAPO SETTORE URBANISTICA



09 NOV 1996

AREA DI PARCHEGGIO COMUNALE DA ADIBIRE A MERCATO CENTRO



L'istitutore Direttivo  
D.ora Micosia Maria A.

DIMENSIONE TOSTI

DAL N. 1 AL N. 14 = 6X4

DAL N. 15 AL N. 26 = 6X5

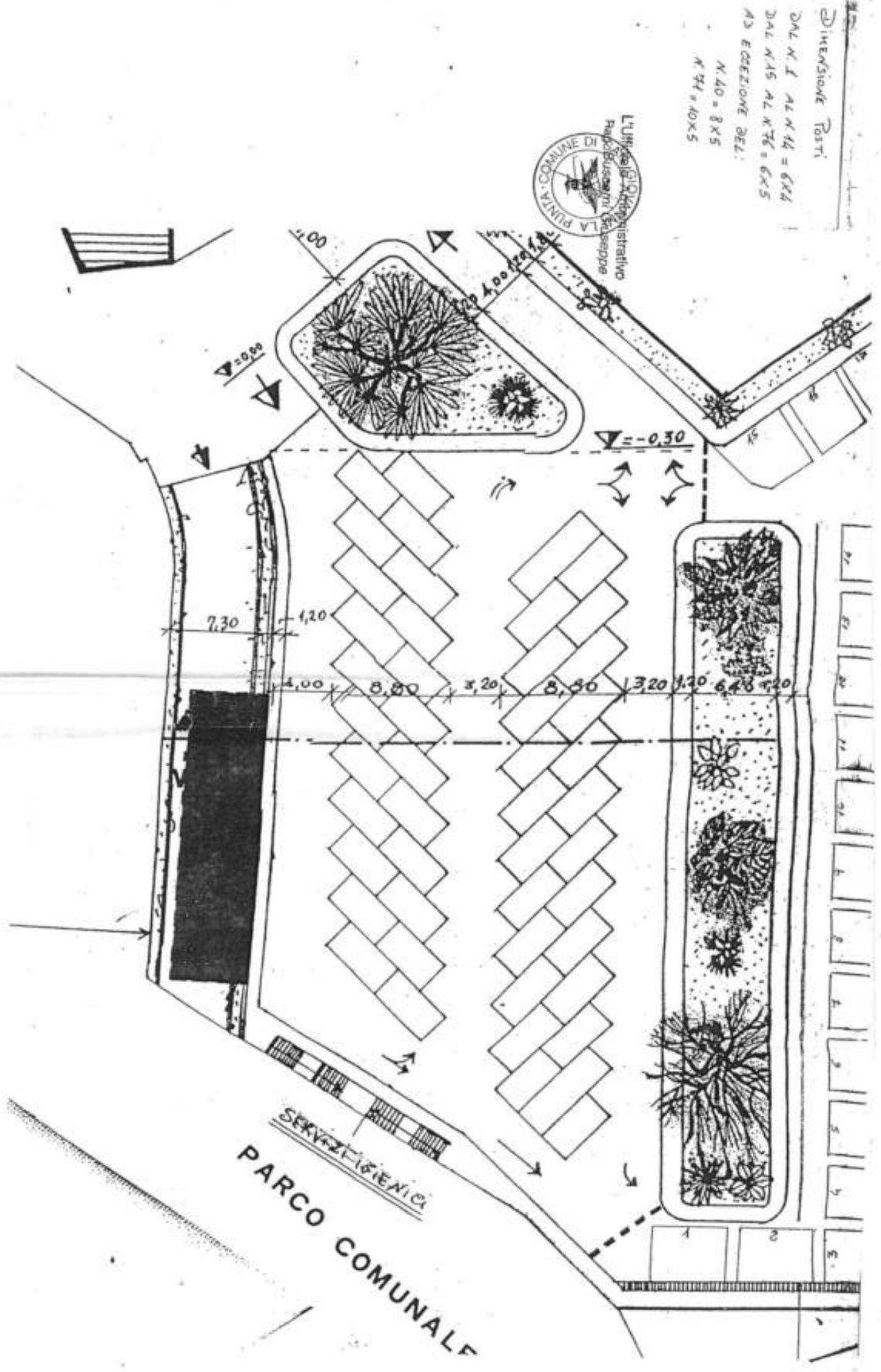
AD ECCEZIONE DEL:

N. 40 = 8X5

N. 41 = 10X5



L'Ufficio di Via...  
Punta Comine di La Piana





# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

99

## **VERBALE della Commissione sul Regolamento Comunale sulle aree Pubbliche del 08.10.2003.**

*[Handwritten signature]*

*sette*

L' anno duemilaetre il giorno (otto) del mese di ottobre alle 11.30, nella sede Municipale si è riunita la Commissione Comunale per il C.A.P. per discutere il nuovo Regolamento Comunale sulle aree pubbliche.

Erano presenti:

Dott. R. Pappalardo ( p. Comm. Straord. )

Dott. V. Scarcella ( Segretario Generale)

Rag. R. Zangri ( Dirig. Sett. Finanz.)

Dott.sa A. Nicosia ( Dirig. Ufficio Commercio)

Dr. D. Zappalà ( Comandante P.M.)

Sig. F. Cannata (assistente )

Sig.ra I. Lombardo ( Anfa Conf-esercenti)

Sig. G. Augeri ( Rappresentante U.C.A.T.)

Sig. F. Zuccarello ( Rappresentante F.I.V.A Conf-commercio)

Sig. N. Cappadonna ( F.O.S.A.P.I. )

*[Handwritten mark]*

Prende la parola la Sig.ra Lombardo che propone di rimandare la discussione dettagliata sul Regolamento ad altra data per avere la possibilità di visionare ancora più attentamente i vari punti in esso contenuti. Interviene il Sig. Augeri che, pur condividendo il proposto Regolamento, propone di semplificarne la forma e di segnare i mq dei posti assegnati nei mercati; lo stesso è concorde a spostare la seduta in altra data.

*[Handwritten signature]*

Interviene il Sig. Cappadonna ed argomenta sull'applicazione del Comma A e Comma C dell'art. 3 (Decadenza o revoca dell'autorizzazione) del Regolamento Comunale.

Il Dott. Pappalardo fa presente ai convenuti che l'Amministrazione è disponibile ad accogliere eventuali suggerimenti relativi all'attuazione delle disposizioni Regolamentari in oggetto, purchè le stesse non ne stravolgano l'impostazione, in quanto il Regolamento è stato predisposto in applicazione delle leggi Regionali in materia " L.R. n° 18/95 – L.R. n° 2/96.



## COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Gli intervenuti concordano di far pervenire al Comune via fax, entro tre giorni, le varie osservazioni al Regolamento Comunale, affinché l'ufficio ne elabori i contenuti per discuterne più accuratamente nella seduta successiva.

Pertanto si conviene fissare i lavori della Commissione in data lunedì 20 ottobre 2003 alle ore 9.30.

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Prov. di. Catania

## UFFICIO COMMERCIO

**Oggetto:** Commissione Regolamento Comunale sul commercio sulle aree Pubbliche.  
Verbale del 27/10/2003.-

Richiamato il precedente verbale redatto in data 7/10/2003;  
Constatato che entro il 17/10/2003 non sono pervenute proposte all'Ente da parte delle Organizzazioni Sindacali inerenti il Regolamento sulle aree pubbliche; il Commissario Straordinario Dr. Pappalardo Rosario ha disposto, tramite il Responsabile del Servizio Commercio Dr.ssa Nicosia, di rinviare la riunione fissata al 20/10/2003 per il giorno 27/10/2003 a mezzo di comunicazioni telefoniche, per permettere alle OO.SS. di presentare eventuali proposte al suddetto Regolamento;

Constatato che in data 27/10/2003 nessun componente delle OO.SS. interpellate si è presentato presso la Sede Municipale, il Commissario Straordinario dà mandato al Responsabile del Servizio Commercio ed al Dirigente del Settore di predisporre una nuova proposta di Regolamento e di inviarlo alle OO.SS.

**Il Dirigente Commercio**

**Il Responsabile del servizio**

**Il Commissario Straordinario**



## COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

09

### VERBALE della Riunione intersettoriale <sup>del</sup> sul Regolamento Comunale sulle aree Pubbliche del 25.11.2003.

L' anno duemilaetre il giorno venticinque del mese di novembre alle 11.30, nella sede Municipale si sono riuniti per discutere il Regolamento Comunale sulle aree pubbliche i.

presenti:

Dott. R. Pappalardo ( p. Comm. Straord. )

Dott. V. Scarcella ( Segretario Generale)

Rag. R. Zangri ( Dirig. Sett. Finanz.)

Dott.sa A. Nicosia ( Dirig. Ufficio Commercio)

Dr. D. Zappalà ( Comandante P.M.)

Geom. Nicosia (Funz. Tecnico)

Dott. C. La Greca (Dirig. In Sovraordinazione Sett. Finanz.) , svolge la funzione di segretaria la Rag. A. Calvo.

*Dr. (Nicosia) comput in data 11/12/2007*

*in data 02-12-07*

Alle ore 11.30 il Dr. Pappalardo dichiara aperta la riunione ed entra nel vivo dell'argomento di cui trattasi.

Il Comandante, dopo l'introduzione del Commissario, interviene specificando che occorre elaborare contestualmente al Regolamento al Commercio la programmazione commerciale, tenuto conto dell'Art.8 comma 4 del testo coordinato sulla riforma del commercio. Fa presente che risulta opportuno allegare al regolamento le planimetrie delle zone interessate.

Il Segretario dichiara che in atto esiste la planimetria delle zone centrali cittadine mentre manca quella della zona periferica, in particolare di "Trappeto". Lo stesso specifica che occorre necessariamente attenzionare l'aspetto della compatibilità urbanistica relativamente alle zone adibite a mercati.

La Dott.sa Nicosia deposita agli atti le planimetrie del "mercato centro" e vengono allegate al presente verbale e contemporaneamente conferma l'inesistenza presso l'ufficio commercio della Planimetria del "mercato Trappeto".



## COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Il Comandante Zappalà, in aggiunta di quanto sopra espresso, a seguito della perplessità sorta, dichiara che esiste agli atti del Comando della Polizia Municipale la nota Prot.1869/LL.PP. del 16.12.1994, con la quale sono state inviate copie informali delle planimetrie dei mercati, sia del centro che quello di Trappeto, che individuano nel mercato di Trappeto un totale di N°44 posti, che equivale al numero di posteggi riportato nell'Ordinamento Sindacale n°29/89 del 04.08.1989.

Il Comandante Zappalà aggiunge inoltre che il mercato centro è stato trasferito da P/za Giovanni XXIII al ripiano basso del parcheggio comunale di Via IV Novembre con Ord. Sindacale n°130 del 08/11/1996, così come parzialmente modificata con O.S n° 141/96, di cui si allegano al presente verbale copie delle lettere di trasmissione, nonché copie delle Ordinanze citate.

Il Commissario a conclusione e prendendo atto della nuova situazione emersa, per quanto attiene la planimetria del mercato Trappeto, circa la reale esistenza stessa, dà mandato al Comando della Polizia Municipale di verificare l'attuale situazione dei due mercati cittadini al fine di accertare la rispondenza del numero dei posteggi dei due mercati con le planimetrie esistenti.

Il Comandante accetta il mandato e fa altresì presente che tale incombenza è demandata alla Commissione dei Mercati.

La riunione viene aggiornata, ~~nonché~~ integrata con un funzionario del Settore LL.PP., a martedì 02.12.2003.

Giornata 25/11/2003  
Verbale

~~10~~

Oggetto: Regolamento per l'esercizio del  
Commercio su aree pubbliche.

ai presenti:

il Comm. Strad. Dott. R. Pappalardo

il Sopr. Generale Dott. Scorsella

il Comandante P.M. Dott. Zappale

il Responsabile Sott. Finanz. Econ. Rep. Longo

Funzionari dell'Ufficio Com. Dott. Nicotri

Funzionari tecnico Gian. Nicotri

Imp. di in Soprordinazione Dott. La Greca

oltre la funzione di segretario la Rep. Colo

Alle ore 11,30 il Dott. Pappalardo dichiara

perita la riunione ed entra nel vivo

all'argomento di cui trattarsi.

il Comandante, dopo l'introduzione del Commisario,

interviene specificando che occorre elaborare

intestualmente al Regolamento al Commercio, le

regolamentazioni commerciali, tenuto conto dell'Art. 18

comma 4 della ~~legge~~ testo coordinato sulle

forme del commercio: n n

presente che risulta opportuno allegare  
al Regolamento la Planimetria delle zone  
interstate.

19

Il Segretario ha presente che in atto esiste  
la planimetria delle zone centrali, attese  
mentre manca quella delle zone periferiche,  
in particolare di "treppeto". Lo stesso  
specifica che occorre necessariamente  
atteggiare l'aspetto della competitività  
sibawistica relativamente alle zone adibite  
a mercati.

La Dott. Nicoia deposita agli atti la planimetria  
del "mercato centro" e vengono allegati al  
presente verbale, e contemporaneamente  
contiene l'inesistenza presso l'ufficio  
commerciale della Planimetria del mercato  
"treppeto".

Il Comandante Zappalè in aggiunta di quanto  
sopra espresso, a seguito delle perplessità sorte  
esiste agli atti dell'Ufficio Comandato del PM. Le note  
Prot. 1869/LLPP del 16/12/84, con le quali sono  
stati inviati alle <sup>(scopie informali)</sup> planimetrie dei mercati, sia di  
centro che quello di "treppeto", che individuano nel  
mercato di "treppeto" un totale di 44 posti.

lo stesso numero di posteggi sempre del mercato  
trappeto, equivale a quello importato nell'ordina-  
za sindacale n° 29/89 del 4/8/89.

Il Comandante aggiunge inoltre che il mercato  
centro è stato trasferito da P/ze Giovanni XIII  
al ripiano verso del percheggio comunale

di Via IV Novembre con Ord. Sindacale n° 130/85  
del 08/11/1986 <sup>così come parzialmente modificata con O.S. n° 141/86 del 13/12/86.</sup> di cui si allegano al presente Verbo

spie delle lettere di trasmissione nonché delle  
risoluzioni Sindacali citate.

~~Il Segretario richiede all'Ufficio Commerciale di  
rispondere~~

Il Comandante a conclusione prendendosi

atto della nuova situazione emergente per quanto

tiene la Planimetria del mercato trappeto, crea le reali  
potenze della stessa, da mandare al Comandante  
municipale di verificare la attuale situazione

nei due mercati cittadini al fine <sup>di accertare</sup> di verificare

la rispondenza del numero dei posteggi dei  
due mercati con le planimetrie annessi;

il Comandante accetta il mandato e <sup>si</sup> <sup>ritiene</sup> presente

e tale incarico è demandata alle Commissioni  
ei mercati; la riunione viene aggiornata nonché

degrata con un funzionario del Settore LL.PP.,  
martedì ~~02/12/2003~~ 02/12/2003 alle ore 12.00.

*[Handwritten signatures]*



# COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

FAX (095) 7410717

Cod. Fiscale 00453970873

Prot. 1283/v.c.

13 DIC. 1996

ALL'UFFICIO ANNONARIO INFORMATIVO E TRINUTARIO  
DI POLIZIA MUNICIPALE  
SEDE

AL SETTORE LAVORI PUBBLICI  
SEDE

OGGETTO: Trasmissione Ordinanza n.141/96 del 13.12.96.

Si trasmette, unitamente alla presente, agli Uffici in indirizzo l'Ordinanza di cui all'oggetto per i rispettivi carichi di competenza.

Tanto si trasmette.



UFFICIO COMMERCIO

L'Ufficiale Amministrativo  
Rag. Buscemi Giuseppe



# COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

FAX (095) 7410717

Cod. Fiscale 00453970873

ORD. N. 130/96

IL SINDACO

08 NOV. 1996

Considerato che in data 28 OTT. 1996 è stato redatto il verbale di consegna dei lavori di Arredo Urbano - Piazza Giovanni XXIII e Via Pisa, alla Ditta Anzalone L. & C. s.n.c.;

Accertato che nella suindicata Piazza sono iniziati i lavori in data 28 OTT. 1996 di Arredo Urbano;

Visto che la Piazza Giovanni XXIII è l'attuale sede del MERCATO SETTIMANALE CENTRO che si svolge durante la giornata del Sabato;

Ritenuto che necessita, in via urgente e temporanea, individuare una nuova area pubblica per la collocazione e lo svolgimento del Mercato Settimanale Centro;

Visto il verbale del 6.11.96, con il quale la Commissione Comunale su Aree Pubbliche ha espresso parere favorevole allo spostamento temporaneo della sede del Mercato Centro nell'area di posteggio, limitatamente alla porzione sita a quota inferiore, ad Est dell'intero parcheggio ubicato in questa Via IV Novembre.

Viste le Leggi Reg.li n.18/95 e 2/96 dell'1.3.95 e dell'8.1.96;

Visto il vigente Reg.to Com.le dei Mercati;

ORDINA

per le causali di cui in epigrafe lo spostamento, in via urgente e temporanea, del MERCATO SETTIMANALE CENTRO che si svolge durante la giornata del Sabato da Piazza Giovanni XXIII al Parcheggio Comunale, limitatamente alla porzione di area sita a quota inferiore, ad Est dell'intero parcheggio ubicato in questa Via IV Novembre.

Incarica per l'esecuzione della presente il Settore LL.PP e Polizia Municipale.

Dalla residenza Municipale, addì 08 NOV. 1996.



IL SINDACO

BIRE

RELATA DI PUBBLICAZIONE

I sottoscritti attestano che il documento di cui sopra è stato affisso e pubblicato all'Albo pretorio

dal 08 NOV. 1996 al 23-11-96  
S. Giovanni la Punta, li 16 DIC. 1996

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO CAPO



# COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

FAX (095) 7410717

Cod. Fiscale 00453970873

ORD. 141/96

IL SINDACO

DEL 13 DIC. 1996

Richiamata la propria precedente Ordinanza n.130/96 dell'8.11.96, con la quale veniva disposto lo spostamento, in via urgente e temporanea, del Mercato Settimanale Centro da Piazza Giovanni XXIII al parcheggio comunale, limitatamente alla porzione di area sita a quota inferiore, ad Est dell'intero parcheggio;

Accertato che il numero di posti totali del Mercato venutisi a creare sono inferiori a quelli che erano esistenti nella vecchia sede dello stesso;

Visto l'art.8 comma 6 della L.R. n.18/95 e successive modifiche ed integrazioni, che impone di mantenere lo stesso numero di posti esistenti nei mercati istituiti, alla data di entrata in vigore della legge;

Ritenuto idoneo l'utilizzo di una porzione di area sita a quota superiore del parcheggio, per la collocazione del numero dei posti del mercato mancanti per il raggiungimento del totale di cui sopra;

Considerato che occorre uniformarsi al disposto normativo vigente;

Viste le Leggi Reg.li n.18/95 e n.2/96, rispettivamente dell'1.3.95 e dell'8.1.96;

Visto il vigente Reg.to dei Mercati,

**ORDINA**

per le causali di cui in epigrafe di:

- A) Utilizzare, in via temporanea ed urgente ed in aggiunta al Mercato esistente, una porzione del parcheggio sita a quota superiore;
- B) Installare apposita segnaletica, al parcheggio, onde evitare che nella giornata di svolgimento del Mercato si trovino autoveicoli parcheggiati, nella zona interessata dallo stesso;
- C) Rimuovere il palco posto nella parte superiore del Parcheggio.

Incarica per l'esecuzione della presente il Settore Lavori Pubblici, il Comando di Polizia Municipale ed il Servizio Attività Economiche e produttive, ognuno per i rispettivi carichi di competenza.

Dalla residenza Municipale, addì 13 DIC. 1996

IL SINDACO





COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA  
Prov. di. Catania

*UFFICIO COMMERCIO*

Verbale della Riunione intersettoriale del Regolamento Comunale  
su aree pubbliche del 03.12.03

L'anno duemilatre, il giorno tre del mese di Dicembre alle ore 11,30,  
si sono riuniti nella sede Municipale per discutere del Regolamento  
Comunale sulle aree pubbliche, i Sig.ri:

Dott. R. Pappalardo (p. Commissione Straordinaria)

Dott. V. Scarcella (Segretario Generale)

Rag. R. Zangri (Dirig. Sett. Finanze)

Comand. D. Zappalà (Dirig. P.M.)

Ing. S. Di Stefano (Dirig. Sett. Urbanistica)

Svolge la funzione di Segretaria la Dott.ssa Nicosia Maria Alfina.

Alle ore 11,45 il Dott. Pappalardo dichiara aperta la seduta.

Il Comandante, dopo l'introduzione del Commissario, interviene  
presentando le planimetrie dei due mercati – Centro e Trappeto – all'Ing. Di  
Stefano che ne prende visione. Lo stesso, consultando le norme vigenti in  
materia, ritiene che l'attuale situazione dei mercati non consente di attestare la  
sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa.

Il Segretario richiede che venga messa a verbale la nota prot.  
1023/U.C. del 30.09.03 dell'Ufficio Commercio con relativo esecutorio da parte  
dell'Ufficiale Sanitario, nota prot. 709/U.S. del 02.10.03.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA  
Prov. di. Catania

*UFFICIO COMMERCIO*

97

Il Rag. Zangri ritiene che il mercato centro abbia i requisiti richiesti dalla legge (2 servizi igienici e due punti di approvvigionamento idrico).

L'Ing. Di Stefano ritiene che il mercato Trappeto abbia bisogno dei servizi igienici (bagni chimici) e punto acqua e luce.

L'Ufficio Commercio riscontrerà la nota dell'U.S.L. prot. 709/U.S., sostenendo che per quanto attiene il mercato centro, esistono i requisiti minimi sopradescritti previsti dalla legge.

Il Rag. Zangri propone l'eventuale spostamento del mercato Trappeto presso la bambinopoli, sita nelle immediate vicinanze, nel caso in cui non sia attuabile l'adeguamento previsto dalla attuale legge, per il mercato esistente.

L'Ing. Di Stefano si dichiara disponibile per ogni parere di natura tecnica; fra l'altro osserva che in atto non esiste la Commissione di mercato di cui all'art. 8/ter della Legge Reg.le 18/95 e quella esistente è stata nominata con delibera di G.M. n° 293 del 16.07.91.

Alle ore 14,00 esauriti gli argomenti da trattare, la Commissione si chiude e si aggiorna a data da destinarsi.

verbale della Riunione intercomunale del Regolamento Comunale sulle aree pubbliche del 03-12-03

L'anno duemilatre, il giorno tre del mese di dicembre, alle ore 11,30 nella sede Municipale si sono riuniti i sottoscritti Presenti, per discutere del Regolamento Comunale sulle aree pubbliche:

Dott. R. Peppalardo (p. Com. Sindaco)

1. Dott. V. Scarcelle (Esponente Comune)

2. Dott. R. Zappi (Dirig. Sett. Finanze)

3. Comand. D. Zappalà (Dirig. P.M.)

4. Ing. S. Di Stefano (Dirig. Sett. Urbanistica)

Segue la lettura di quanto, la Dott. ore  
Nicola Maria Orfano.

Alle ore 11,45 il Dott. Peppalardo dichiara giunta la seduta.

Il Comandante presenta le planimetrie dei due mercati: Zappalà e Cutro, all'Ing. Di Stefano che ne prende visione; ~~lo stesso~~ <sup>Lo stesso</sup> consultando le il seguente figenti in materia, ritiene che l'attuale situazione dei mercati non consente di ottenere le norme delle requisiti previsti nelle stesse.

Il Segretario richiede che venga messo e interpellato la nota prot 1023/VC del 30-08-03

all'Ufficio Commercio e relative risposte che sono nell'Ufficio. Sono interpellati Prot 708/VS del 2-10-0

Reg. Langui ritiene che il mercato Centro  
abbia i requisiti richiesti dalla legge, esistenti  
in 2 analisi igienici e due punti di approvvigionamento  
idrico.

Il Sig. Di Stefano ritiene che il mercato Mercato  
abbia bisogno di analisi igienici (bagui chimici)  
punti luce e idrico

L'Ufficio Commercio ricardherò le note dell'USL  
prot 709/VS sostenendo che per quanto attiene il  
mercato del Centro, esistono i requisiti minimi  
previsti dalla legge e sopraesentati. Si conferme  
che il Reg. Langui propone l'attuale spostamento  
del mercato Mercato, presso la beninopolis, site  
nelle immediate vicinanze, nel caso in cui non  
sia attuabile l'adeguamento, <sup>previsto</sup> ~~richiesto~~ della  
attuale legge, per il mercato esistente

Il Sig. Di Stefano si dichiara disponibile per  
ogni parere di natura tecnica <sup>che l'altro</sup> e osserva che in  
atto non esiste la Commissione mercato di  
cui all'art 8/ter della legge Rep. le 18/95 e  
2' ultime esistenti i state nominata con  
delibera di G. M. n. 293 del 16-7-91. X

Alle ore 14, esauriti gli argomenti de  
trattare, la Commissione si dissolve e si  
spiega e date da destinare

M M M M

# RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Notificatore del Comune di  
San Giovanni La Punta, ho notificato il presente atto

a Sig. Dott.ssa Nicasia Alfino

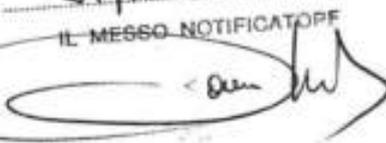
in via nelle case comunali n. \_\_\_\_\_

consegnandone copia a mani proprie

della stessa

San Giovanni La Punta, il 29/12/03

IL MESSO NOTIFICATORE





**COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA**

**Provincia di Catania**

**UFFICIO COMMERCIO**

Prot. 1023/U.C. del 30/9/03

Al Sig. Resp.le Ufficio Igiene Pubblica  
Dott.ssa Aleffi  
Alla Dirigente SS.A.C  
E p.c.  
Alla Commissione Straordinaria

LL. SS.

Oggetto: Ordinanza Ministeriale della salute – Mercati Centro e Tappeto

Si richiede alle SS.LL. il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni sanitarie relative ai mercati: Centro (parcheggio comunale di via IV Novembre) e Trappeto (via Balatelle);

Quanto sopra al fine di formalizzare gli atti per il rilascio delle concessioni di tipo B, ai sensi della L.R. 18/95 – 2/96 e 28/99

Si rimane in attesa di cortese riscontro.



REGIONE SICILIANA  
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 3

DISTRETTO DI GRAVINA

Prot. 1052/uc  
del 09/03

Prot. 709/US

2 - Ottobre 2003

SERVIZIO IGIENE PUBBLICA

Ufficio Igiene di S.G. La Punta.....

Oggetto: Risposta a nota n°1023/U.C.

del 30/9/03.....

COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROT. GEN. N. 29329

DATA 3 OTT. 2003

UFF. Commercio

Commissionari  
11 dott. Pappalardo

All'Ufficio Commercio del Comune di S.G. La Punta

S.G. La Punta

In relazione alla nota di cui all'oggetto, premesso che l'autorizzazione sanitaria per quanto concerne la vendita dei prodotti alimentari, viene rilasciata dal settore Servizi Sociali del Comune, e che questo ufficio rilascia solo pareri su Vostra richiesta, onde poter esprimersi su quanto richiesto occorre:

pianta planimetrica <sup>con ubicazione</sup> degli stands o camion che vendono prodotti alimentari, dei wc a servizio dei mercati, relazione tecnica comprendente il sistema di approvvigionamento idrico ed elettrico (il tutto in duplice copia), copia delle autorizzazioni dei camion forniti di ~~due~~ sistemi refrigeranti.

Si chiede inoltre di voler fornire a questo ufficio la normativa citata nella Vostra nota ( L.R.18/95 - 2/96 - 28/99 )

REGIONE SICILIANA  
AZIENDA USL 3 - CATANIA  
DISTRETTO GRAVINA di CATANIA  
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE DEL 10.02.2004

Sono presenti:

Dr. Pappalardo Rosario  
(Commissario Straordinario)

Dott.sa Aleffi Maria -  
( A S L )

Dott.sa Nicosia M. Alfina -  
( Ufficio Commercio )

Comandante P.M. Zappalà Domenico

Ing. Santonocito Mario-Dirigente in Sovraordine  
(Settore LL.PP. e Manutenzione)



In apertura dell'incontro la Dott.sa Aleffi intervenendo fa presente che è obbligatorio, in base alle norme vigenti in materia di mercati settimanali, prevedere l'installazione dei servizi igienici.

Il Commissario Straordinario Dr. Pappalardo fa presente che gli alti costi dei servizi igienici mobili comporterebbero, trattandosi di servizi a domanda individuale, una compartecipazione da parte degli operatori del commercio che richiedono l'esercizio dell'attività. In ogni caso, sostiene il Comm. Straord. Dr. Pappalardo, una soluzione idonea si troverà in relazione alla riorganizzazione del mercato settimanale di Trappeto, così come suggerito dal Responsabile del Settore LL.PP. Ing. Santonocito.

L'Ing. Santonocito si impegna a presentare istanza di concessione del terreno di Via Balatelle alla Provincia Regionale di Catania, per l'installazione delle isole spartitraffico ed inoltre predisporrà la planimetria nella quale saranno indicati esattamente i luoghi dove si svolgerà l'attività del commercio settimanale; per i posti sparsi, di cui alla planimetria già esaminati, l'Ufficio Sanitario dovrà rilasciare "Autorizzazione Sanitaria", mentre l'Ufficio Urbanistica dovrà rilasciare "Autorizzazione Edilizia" per l'impianto fognario e tutti i lavori edili per la realizzazione dell'attività commerciale.

Per quanto riguarda l'eventuale rilascio di autorizzazioni temporanee, bisogna acquisire l'autorizzazione sanitaria che prevede l'allaccio alla fognatura, in attesa di autorizzazione definitiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Commercio rilascerà autorizzazione amministrativa provvisoria o definitiva dopo aver acquisito le autorizzazioni sanitarie ed urbanistiche sull'istanza di concessione.

Il Comandante Zappalà fa presente che, tempo addietro, il terreno di Via Balatelle (ove sorge l'attuale mercato) era stato oggetto di un accordo, poi non formalizzato, fra l'Amministrazione provinciale e l'Ente; inoltre precisa che un verbale elevato dalla Provincia Reg.le per la riscossione da parte

dell' Ente della tassa del mercato, è stato successivamente annullato dalla Prefettura di Catania, su rilievo dello stesso.

A handwritten signature or set of initials, possibly '09', written in black ink.



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Prov. di. Catania

## UFFICIO COMMERCIO

Verbale della riunione del Commercio su aree pubbliche del 16.03.2004

L'anno duemilaquattro, il giorno sedici del mese di Marzo alle ore 11,00 si è riunita la Commissione per il C.A.P. ai fini dell'approvazione del Regolamento Comunale su aree pubbliche. Sono presenti i Sigg.ri:

Dott. R. Pappalardo	(p. Comm. Straordinaria)
Dott. V. Scarcella	(Segretario Generale)
Dott. C. La Greca	(Dirig. In Sovraord. Settore Finanze e Comm.)
Dott.ssa M. Nicosia	(Responsabile Ufficio Commercio)
Ing. Santonocito	(Dirig. LL.PP.)
Ing. S. Di Stefano	(Dirig. Urbanistica)
Magg. D. Zappalà	(Comandante P.M.)
Sig.ra E. Lombardo	(Anva - Confesercenti)
Sig. Fazio	(Confcommercio)
Sig. Messina	(CIA)



Prende la parola la Sig.ra Lombardo la quale propone di fare rimanere il mercato di Trappeto in via Balatelle per il tempo necessario ad espletare le pratiche relative alla sistemazione nella nuova area; l'importante è che nelle more si assicuri l'incolumità degli operatori e degli acquirenti con le modifiche presentate dall'Ing. Santonocito.

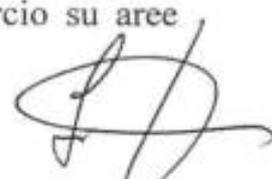
Per quanto riguarda il numero dei posti nel suddetto mercato, tutti concordano per il numero di 30.

Si è passati poi a discutere delle aree pubbliche

Per quanto riguarda i posti sparsi fissi, questi vengono distinti in: chioschi e strutture fisse o mobili. I due posti ricadenti nell'area di Piazza Giovanni XXIII e Piazza Aurora, devono avere la struttura di chiosco e pertanto le autorizzazioni di rito: (autorizzazione sanitaria ed approvazione del progetto dal punto di vista urbanistico e paesaggistico)

Per quanto riguarda le altre aree, le strutture devono avere tutti i requisiti di legge in materia sanitaria e urbanistica per le strutture fisse ed in materia igienico sanitaria per le strutture mobili.

In conclusione e con quanto testè specificato, i componenti esprimono parere favorevole all'unanimità sul nuovo regolamento comunale del commercio su aree





COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA  
Prov. di. Catania

*UFFICIO COMMERCIO*

Verbale della riunione del Commercio su aree pubbliche del 16.03.2004

L'anno duemilaquattro, il giorno sedici del mese di Marzo alle ore 11,00 si è riunita la Commissione per il C.A.P. ai fini dell'approvazione del Regolamento Comunale su aree pubbliche. Sono presenti i Sigg.ri:

Dott. R. Pappalardo	(p. Comm. Straordinaria)
Dott. V. Scarcella	(Segretario Generale)
Dott. C. La Greca	(Dirig. In Sovraord. Settore Finanze e Comm.)
Dott.ssa M. Nicosia	(Responsabile Ufficio Commercio)
Ing. Santonocito	(Dirig. LL.PP.)
Ing. S. Di Stefano	(Dirig. Urbanistica)
Magg. D. Zappalà	(Comandante P.M.)
Sig.ra E. Lombardo	(Anva - Confesercenti)
Sig. Fazio	(Confcommercio)
Sig. Messina	(CIA)

Prende la parola la Sig.ra Lombardo la quale propone di fare rimanere il mercato di Trappeto in via Balatelle per il tempo necessario ad espletare le pratiche relative alla sistemazione nella nuova area; l'importante è che nelle more si assicuri l'incolumità degli operatori e degli acquirenti con le modifiche presentate dall'Ing. Santonocito.

Per quanto riguarda il numero dei posti nel suddetto mercato, tutti concordano per il numero di 30.

Si è passati poi a discutere delle aree pubbliche

Per quanto riguarda i posti sparsi fissi, questi vengono distinti in: chioschi e strutture fisse o mobili. I due posti ricadenti nell'area di Piazza Giovanni XXIII e Piazza Aurora, devono avere la struttura di chiosco e pertanto le autorizzazioni di rito: (autorizzazione sanitaria ed approvazione del progetto dal punto di vista urbanistico e paesaggistico)

Per quanto riguarda le altre aree, le strutture devono avere tutti i requisiti di legge in materia sanitaria e urbanistica per le strutture fisse ed in materia igienico sanitaria per le strutture mobili.

In conclusione e con quanto testè specificato, i componenti esprimono parere favorevole all'unanimità sul nuovo regolamento comunale del commercio su aree



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA  
Prov. di. Catania

*UFFICIO COMMERCIO*

pubbliche, come integrato e modificato dai verbali adottati per l'esame di detto  
Regolamento

Li 16.03.2004

anno 2004, il giorno 16 del mese di Marzo, alle  
ore 11, si sono riunite le Commissioni per il C. P. P. ai  
fini dell'approv. del Regolamento Comunale su  
na pubbliche.

sono presenti:

- Dott. R. Peppolardo (p. Com. Stuard)
- Dott. V. Scardella (Segretario Generale)
- Dott. De Guec C. (Dirig. in Sottord. Sett. Finanze e Com.)
- ~~Dott. Santoro~~ <sup>Ing. Santoro</sup> (Dirig. S.P.P.)
- ~~Dott. Zappalà~~ <sup>Ing. Zappalà</sup> (Comandante P.M.)
- ~~Dott. Zappalà~~ <sup>Ing. Zappalà</sup> (Dirig. Urbanistica)
- Sig. Lombardo (Aut. Conferenti)
- Sig. Ferris (Conferenti)
- Sig. Ferris (CIA)
- Dott. Nicotri H. (Responsabile Uff. Com.)

Prende la parola lo Sig. Lombardo lo <sup>preli</sup> ~~preli~~  
~~preli~~ che il tenuto di progetto inerisce in  
sic Babelle per il tempo necessario ad espletare  
le pratiche relative alle istanze nelle mese  
nel; è importante che nelle more variano  
"incolumità degli operatori e degli equipanti";  
con le modifiche presentate dall' Ing. Santoro.  
Per quanto riguarda il numero dei parti, tutti  
quordano ~~per~~ il numero di 30.

Per quanto riguarda i parti <sup>aperti</sup> ~~aperti~~  
non distinti <sup>ris</sup> (chioschi e strutture <sup>fisse e</sup> ~~mobili~~)  
I due parti <sup>ris</sup> ~~ris~~ nel ~~Centro Storico~~  
devono avere <sup>le strutture di chiosco e partenti</sup> ~~le strutture di chiosco e partenti~~ <sup>px esero</sup> ~~px esero~~  
a ~~Piazza Giovanni XIII~~ e ~~Piazza Aurora~~)



2-1107



**COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA**

**ALLA RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO PROTOCOLLO**

In riferimento alla delibera della Commissione Straordinaria n.41 del 02/04/2004 all'oggetto: "Proposta approvazione Regolamento Comunale del commercio su aree pubbliche", si chiede di accertare se sono pervenuti reclami od opposizioni nel periodo intercorrente dal 11/04/2004 al 21/04/2004.

LA RESPONSABILE UFFICIO DELIBERE

Conatella Annis

SI ATTESTA

Che in ordine alla delibera di cui sopra, nel periodo dal 11/04/2004 al 21/04/2004, non sono pervenuti a questo Ufficio Protocollo reclami od opposizioni contro la predetta deliberazione.

LA RESPONSABILE UFFICIO PROTOCOLLO

M. S. S. S.

Dalla Residenza Municipale, li 11/05/2004



**COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA**  
Provincia di Catania

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE DELIBERA DELLA**  
**COMMISSIONE STRAORDINARIA N. 44 DEL 02/04/2004**  
**ALL'OGGETTO: "Proposte Approvazioni Regolemine**  
**Comunali del commercio su aree pubbliche"**

Il sottoscritto **MESSO COMUNALE** attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici consecutivi dal 11/04/2004 al 25/04/2004.

Il sottoscritto **ADDETTO ALL'UFFICIO PROTOCOLLO** attesta che nel summenzionato periodo non sono pervenute opposizioni presso questo Ufficio Protocollo.

N. 712 R.P.

**L'ADDETTO**  
**ALL'ALBO PRETORIO**

Giorgio Blukkin

**L'ADDETTO**  
**ALL'UFFICIO PROTOCOLLO**

Stefano Angele

A seguito delle suestese attestazioni, **SI CERTIFICA** che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno festivo 1 APR 2004 successivo alla data di adozione, che vi è rimasta per giorni quindici consecutivi fino al 25 APR 2004 ai sensi dell'art. 11, I comma, della L.R. 03/12/1991 n. 44 e che non sono state prodotte opposizioni.

Dalla Residenza Municipale, li 10 MAG. 2004

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

[Signature]